Rag. Elisabetta Cortini
ragioniere Commercialista
Revisore Legale

Dott. Emanuele Cortini
Dottore Commercialista
Revisore Legale

Dott. Salvatore Rizzo
Dottore Commercialista
Revisore Legale

Dott. Luca Bortolazzi
Dottore Commercialista

Dott.ssa Jessica Bellorio
Dottore Commercialista
Revisore Legale

Dott. Carlo Menegoi
Dottore Commercialista

Acquisti su Amazon

L'acquisto di beni tramite Amazon è ormai una prassi diffusa per imprese e professionisti. Con la presente circolare riepiloghiamo i principali adempimenti da porre in essere ai fini IVA nei diversi casi, a seconda dal soggetto che emette la fattura e dal luogo di partenza della merce.

Di cosa parliamo

Su Amazon è possibile acquistare secondo due modalità:

1) direttamente da Amazon ("**venduto da Amazon**")
2) da venditori terzi che usano il **marketplace**, che possono essere stabiliti in Italia, in altri Paesi UE o fuori dall'UE.

Il trattamento IVA dipende da tre elementi, da verificare sulla **fattura**:

a) **il soggetto che emette la fattura,** che può essere una società stabilita in Italia, anche quale stabile organizzazione di una società estera, oppure un soggetto estero non stabilito, ancorché titolare di partita IVA italiana;

b) **il luogo di partenza della merce,** che può trovarsi in un magazzino in Italia, in un altro Paese UE o in un Paese extra-UE;

c) **l'esposizione dell'IVA in fattura:** un documento privo di imposta, recante la dicitura "inversione contabile" o "reverse charge", indica che l'IVA deve essere assolta dall'acquirente.

Ricorda

- Una fattura ricevuta da un fornitore con partita IVA italiana non basta a concludere che il fornitore sia stabilito in Italia. Un soggetto estero può essere solo **identificato** in Italia (identificazione diretta o rappresentante fiscale, art. 35-ter DPR 633/1972): in questo caso resta "non stabilito" e l'IVA è assolta dall'acquirente (art. 17 c. 2 DPR 633/1972; C.M. 14/E/2010).
- Solo la **stabile organizzazione** in Italia emette fattura con IVA italiana, che si registra come quella di un fornitore nazionale (art. 17 c. 4 DPR 633/1972).

ACQUISTI "VENDUTI DA AMAZON"

Quando il prodotto è venduto da Amazon, la fattura può arrivare dalla sede secondaria italiana oppure da una stabile organizzazione o da una società Amazon stabilita in un altro paese UE.

Venditore	Luogo di partenza della merce	Fattura	Adempimento
Amazon Business EU Sarl, sede secondaria italiana	Italia	Elettronica con IVA	Registrazione ordinaria
Amazon, stabile organizzazione o identificazione in altro Paese UE	Italia	Cartacea senza IVA, non imponibile nel Paese di partenza (art. 17 c. 2 DPR 633/1972)	Integrazione **TD19**
Amazon, stabile organizzazione o identificazione in altro Paese UE	Paese UE	Cartacea senza IVA, non imponibile nel Paese di partenza (artt. 38, 46 e 47 D.L. 331/1993)	Integrazione **TD18**

ACQUISTI VENDUTI DA TERZI SUL MARKETPLACE

Quando il prodotto è venduto da un soggetto diverso da Amazon, la fattura è emessa dal venditore, non da Amazon. Il nome del venditore è indicato nella pagina del prodotto e nel dettaglio dell'ordine.

Venditore	Luogo di partenza della merce	Fattura	Adempimento
Italiano	Italia	Elettronica con IVA	Registrazione ordinaria
Italiano in regime forfettario	Italia	Elettronica senza IVA (art. 1 c. 58 L. 190/2014)	Registrazione, nessuna integrazione
UE	Paese UE del venditore	Cartacea senza IVA, non imponibile nel Paese di partenza	Integrazione **TD18**
UE	Magazzino Amazon in Italia	Senza IVA, inversione contabile	Integrazione **TD19**
Extra-UE (ad esempio cinese)	Magazzino Amazon in Italia	Senza IVA, spesso con P. IVA italiana del rappresentante fiscale e richiamo all'art. 194 Dir. 2006/112/CE	Autofattura **TD19**
Extra-UE	Paese extra-UE	Documento commerciale del venditore	Importazione: IVA e dazi in dogana, detrazione sulla base del documento doganale

Attenzione

- Quando l'account con il quale viene effettuato l'acquisto non è aziendale (non è configurato con la partita IVA italiana validata su VIES) Amazon potrebbe trattare l'acquirente come un consumatore, applicando l'IVA anche quando non sarebbe applicabile. In questo caso, si rende necessario chiedere la riemissione della fattura con la partita IVA e senza applicazione dell'IVA.

Cosa fare

- I documenti TD18 e TD19 per **acquisti da fornitore UE** devono essere inviati allo SDI **entro** il **15 del mese successivo** a quello di ricevimento della fattura, con annotazione nel registro vendite e nel registro acquisti con riferimento al mese di ricevimento.
- Per questo motivo, per i clienti che si avvalgono dei servizi dello Studio per la gestione di questi adempimenti, è importante che le fatture per acquisti su Amazon, unitamente alle altre fatture per acquisti da fornitori esteri, vengano **consegnate puntualmente allo Studio** entro il giorno 5 del mese successivo.

Siamo a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti saluti.